



Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano

COMUNE CAPOFILA CORIGLIANO ROSSANO

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo parziale e determinato di cui uno a tempo pieno e determinato e per la durata di anni 1 (uno) prorogabile, delle seguenti figure professionali:

N. unità	Profilo	Funzione da svolgere	Area (ex Categoria) CCNL Funzioni Locali	Regime Orario
1	Assistente sociale	figura con funzioni di coordinamento	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(36 ore settimanali)
13	Assistente sociale	Funzione di assistente sociale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)
5	Educatore professionale	Funzioni di educatore professionale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)
1	Mediatore interculturale	Funzione mediatore interculturale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)
1	Funzionario amministrativo	Funzione di supporto al Rup Gestione tecnica e amministrativa	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1))	(30 ore settimanali)
5	Psicologo	Funzioni di gestione e coordinamento delle attività di sorveglianza ed assistenza nell'ambito dei servizi educativi	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)

Con finanziamento della spesa a valere esclusivamente sul **FONDO "QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA'**
– Annualità 2023 CUP: G34H25000590001

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano

Premesso che:

- La legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n.208) ha previsto la definizione di un Piano Nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, adottato con cadenza

triennale mediante D.P.C.M. d'intesa con la Conferenza Unificata, finalizzato ad individuare una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;

- Con Decreto Direttoriale del 03/08/2016 è stato adottato, dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, un Piano Nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020 "PON Inclusione" rivolto agli ambiti territoriali per la realizzazione di attività e interventi volti al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale, rivolti ai soggetti beneficiari delle misure (REI-RDC);

Vista la Legge 15 Marzo 2017, n 33 "Legge delega per il contrasto alla povertà" recante norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il Decreto Legislativo 15 Settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura Nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii.;

Vista l'intesa, ai sensi dell'art.7, comma 4, del Decreto legislativo 15 Settembre 2017, n. 147, in Conferenza Unificata, sullo schema del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il riparto delle risorse del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale destinate al finanziamento dei servizi territoriali e per l'adozione del piano per gli interventi e servizi di contrasto alla povertà;

Preso atto del Decreto Interministeriale n. 2056 del 18 Maggio 2018, il quale disciplina il riparto delle risorse del fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con il quale è stato adottato il primo piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà oltre che provvedere alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento dei servizi territoriali (Quota Servizi fondo povertà "QSFP") a valere sul fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per le annualità 2018-2020, 2021 -2022;

Visto il Decreto di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 20/12/2020, che assegna le risorse della Quota Servizi Fondo Povertà 2020 "QSFP_2020" alle Regioni, con una quota pari a 30.235.600 di Euro per la Regione Calabria – quota assegnata al complesso degli Ambiti Territoriali della Regione;

Visto il D.D. della Regione Calabria N. 4120 del 21/04/2021 – N. Reg. Dipartimento 354 - recante ad oggetto: FONDO NAZIONALE LOTTA ALLA POVERTA' - PRESA D'ATTO DELLA TABELLA DI RIPARTO FONDO ANNO 2020 E DELL'ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PIANO REGIONALE POVERTA'– triennio 2018-2020 -,

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di Riparto delle risorse 2021 del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 30 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022, al n. 169, pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2021 con cui è stato adottato, il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2021/2023 (Piano povertà 2021-2023);

Visto il "Decreto Lavoro 2023" (D.L. 4 maggio 2023, n.48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85) ha introdotto nuove misure di inclusione sociale e lavorativa, istituendo, tra gli altri, il Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) dal 1° settembre 2023 e l'Assegno di inclusione (ADI) dal 1° gennaio 2024. L'articolo 6, comma 9, del suddetto decreto prevede che *"Nei limiti della quota Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 15*

settembre 2017, n. 147, attribuita agli ambiti territoriali sociali delle regioni, sono potenziati gli interventi e i servizi di cui al comma 2 del medesimo articolo 7, riferibili, a decorrere dalla data di istituzione dell'Assegno di Inclusione, ai beneficiari di tale misura, nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico", rinviando per la definizione categorie di beneficiari dell'ADI dall'art. 2 del DL 48/2023, al Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 che all'art. 3, comma 5, individua le condizioni di svantaggio ed al Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2023 n. 160 – Approvazione delle Linee di Indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato per la valutazione delle condizioni di svantaggio.

Visto il PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021-2027;

Atteso che l'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano, di cui il Comune di Corigliano Rossano è Capofila, ha necessità di raggiungere l'obiettivo acquisito anche dal piano regionale, supportando a tutti i livelli il potenziamento del Servizio Sociale Professionale, al fine del raggiungimento dei livelli essenziali di prestazioni Sociali – LEPS -;

Considerato che le risorse previste dal Fondo Povertà rappresentano per gli Ambiti Territoriali Sociali un'occasione fondamentale per dotarsi di figure professionali qualificate attualmente assenti o presenti in misura inferiore al fabbisogno stimato;

Considerato che per il raggiungimento dei suddetti obiettivi è necessario potenziare la struttura Tecnica "Equipe", con la selezione di profili relativi al servizio sociale professionale e amministrativo;

Considerato che con Decreto Dirigenziale della regione Calabria n. 13331 del 24/09/2024, recante in oggetto: "Fondo Nazionale Lotta alla povertà" Presa d'atto tabella di riparto Fondo anno 2023 è stato assegnato l'importo pari a € 1.341.444.94 al Comune di Corigliano-Rossano, ente capofila dell'ATS di Corigliano-Rossano.

Visto

il verbale della Conferenza dei Sindaci n. 3 del 09/05 /2025 nel quale è emersa la volontà dei Sindaci dell'Ambito di far ricorso tramite procedura selettiva a professionalità esterne da assumere a tempo determinato per la durata di un' annualità eventualmente prorogabile per il potenziamento dei servizi sociali dell'intero Ambito Territoriale di Corigliano Rossano;

la deliberazione n. 316 del 23-12-2025 di ratifica verbale n. 3/2025 della Conferenza dei Sindaci dell'ATS di Corigliano Rossano reso in data 09-05-2025;

Viste le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi Fondo Povertà" – annualità 2022/2023, che si propongono di fornirle indirizzi e orientamenti rispetto all'impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP).

Dato atto, allo scopo, che compete al Comune capofila il compito di provvedere in merito all'attivazione delle procedure di legge necessarie per l'assunzione delle suddette figure professionali, attuando, di conseguenza, quanto stabilito nella citata Conferenza dei Sindaci del 09/05/2025;

Considerato che le figure da reclutare tramite procedura pubblica selettiva sono pari a n. 26 (ventisei), fatte salve ulteriori necessità che dovessero emergere, e che le risorse necessarie per le retribuzioni sono interamente eterofinanziate;

Precisato che si è provveduto a richiedere i CUP: **G34H25000590001**;

Considerato che:

- l'ambito territoriale sociale, a cui fa capo il Comune di Corigliano Rossano, procedente, potrà, in qualsiasi momento, interrompere, per motivate esigenze di servizio o per riduzioni delle risorse disponibili, la procedura selettiva in atti;
- il presente Avviso viene strutturato secondo le esigenze del progetto finanziato a valere sulla

quota servizi Fondo Povertà "QSFP", tenendo conto, sia degli obiettivi fissati dal piano Regione Calabria di contrasto alla povertà 2021-2023, che del fabbisogno dell'ambito territoriale;

- l'articolo 92 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) prevede la possibilità per gli Enti Locali di costituire rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della vigente disciplina in materia, prevedendo anche la possibilità di assumere personale a tempo determinato per esigenze temporanee o stagionali al fine di assicurare il mantenimento di adeguati livelli quantitativi e qualitativi dei servizi pubblici;

Visti:

- il DPR 487/1994 come modificato e integrato dal DPR 82/2023;
- il D.lgs. n.267/2000;
- la L. 328/2000;
- la Circolare n.12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la normativa vigente in materia;

RENDE NOTO CHE

è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento a tempo determinato e parziale per n. 30 ore settimanali, di cui una con funzioni di coordinamento a 36 ore settimanali per 12 mesi, eventualmente prorogabili, di complessive n. 26 (ventisei) unità di personale, così suddivise per profilo professionale e funzione da svolgere:

N. unità	Profilo	Funzione da svolgere	Area (ex Categoria) CCNL Funzioni Locali	Regime Orario
1	Assistente sociale	figura con funzioni di coordinamento	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(36 ore
13	Assistente sociale	Funzione di assistente sociale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore
5	Educatore professionale	Funzioni di educatore professionale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)
1	Mediatore interculturale	Funzione mediatore interculturale	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)
1	Funzionario amministrativo	Funzione di supporto al Rup Gestione tecnica e amministrativa	Area dei funzionari ed Elevata	(30 ore settimanali)

			Qualificazione (ex D1))	
5	Psicologo	Funzioni di gestione e coordinamento delle attività di sorveglianza ed assistenza nell'ambito dei servizi educativi	Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione (ex D1)	(30 ore settimanali)

Le suddette unità professionali saranno assegnate presso i Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale di Corigliano Rossano con utilizzo per Area e profilo professionale secondo le esigenze emerse in sede di quantificazione delle unità da assumere e dei profili da selezionare.

Il trattamento economico è quello previsto per il profilo professionale corrispondente a quello di partecipazione, secondo il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

1. OBIETTIVO DELL'AVVISO

L'avviso è finalizzato ad individuare n. 26 unità di personale da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato, per 30 ore settimanali, di cui una con funzioni di coordinamento a 36 ore settimanali per mesi 12, prorogabili, a decorrere dalla data di assunzione ed effettiva presa di servizio. L'Ambito Territoriale di Corigliano Rossano, potrà in qualsiasi momento interrompere la procedura in essere, per motivate esigenze di servizio o per riduzione delle risorse disponibili. In particolare, la durata contrattuale potrà essere ridotta, laddove non fosse più assicurata la necessaria copertura finanziaria, con particolare riferimento alla dotazione attribuita all'Ambito a valere sul Fondo Sociale Europeo per le finalità descritte in premessa o sul Fondo per la lotta alla povertà annualmente assegnato.

2. ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le risorse umane, lavoreranno in sinergia, coordinate dal Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Corigliano Rossano e Responsabile dell'Ufficio di piano sociale dell'ATS di Corigliano-Rossano nell'ambito del proprio profilo e delle proprie competenze e dovranno operare, relativamente al piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, con funzioni e attività riguardanti:

- ✓ valutazione multidimensionale dei bisogni e delle potenzialità di ciascuna famiglia beneficiaria delle misure previste nel PAL;
- ✓ sviluppo, attuazione e monitoraggio dei progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari dell'ADI e dei soggetti a rischio di esclusione sociale;
- ✓ attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio, all'interno del sistema dei servizi e interventi per l'inclusione attiva, quali l'inserimento al lavoro e interventi educativi – territoriali e domiciliari - per gli adulti e la famiglia;
- ✓ attivazione e gestione dei PUC – Progetti Utili alla Collettività nell'ambito dei Patti di Inclusione Sociale e Patti di lavoro in raccordo con i CPI;
- ✓ lavoro di rete con soggetti pubblici e privati per creare opportunità utili ai progetti di inclusione socio-lavorativa;

- ✓ raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private che operano nel contrasto alla povertà e per far fronte alle situazioni di emergenza sociale;
- ✓ utilizzo piattaforma informatica Ge.P.I.;
- ✓ attivazione e potenziamento percorsi d'inclusione, reinserimento sociale e lavorativo per soggetti a rischio di esclusione sociale in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale;
- ✓ organizzazione e verifica delle attività progettuali ivi comprese le attività di monitoraggio e documentazione;
- ✓ ogni altra azione rientrante nel profilo professionale inerente le misure di cui alla QSFP e PAL

L'intero costo del personale impiegato sarà a carico della Quota Servizi Fondo Povertà – Annualità 2023-CUP G34H25000590001

3. REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione sono prescritti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'U.E.;
2. Età non inferiore a 18 anni;
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. idoneità fisica all'impiego e a svolgere le funzioni connesse alle competenze richieste;
6. non aver riportato provvedimenti di destituzione o dispensa dall'impiego, ovvero di non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
7. non aver subito condanne penali definitive e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. inesistenza cause di incompatibilità e/o inconferibilità per l'assunzione;
9. possesso della patente di guida categoria B;
10. posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985;
11. conoscenza della lingua Inglese;
12. conoscenza delle apparecchiature informatiche ed applicazioni informatiche più diffuse (word, excel etc.), internet e posta elettronica;
13. possesso del titolo di studio di seguito individuato in relazione al profilo per il quale si concorre.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine di presentazione della candidatura sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI

ASSISTENTE SOCIALE

a) Possesso del seguente titolo di studio:

- Laurea triennale DM 509/1999 • 6 “Scienze del Servizio Sociale”
- Laurea triennale DM 270/2004 • L39 “Servizio Sociale”
- Diploma universitario di durata triennale, istituito ai sensi della L. 341/1990, equiparato ad una delle lauree universitarie ex D.M. 509/99 o D.M. 270/2004 previste nei punti a) e b) in Servizio Sociale oppure Diploma di Assistente Sociale ex D.P.R. 14/1987.

A tal fine trova applicazione il D.M. 11 novembre 2011 “Equiparazione dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituite ai sensi del DPR n. 162/1982, di durata triennale, e dei diplomi universitari, istituiti ai sensi della L. n. 341/1990, della medesima durata, alle lauree ex D.M. 509/99 e alle lauree ex D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2012 n. 44 come integrato dal D.M. 08 gennaio 2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2013 n. 26;

- Laurea specialistica ex DM 509/1999 nelle seguenti classi:
 - 57/S “Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali”
- Laurea magistrale ex DM 270/2004 nelle seguenti classi:
 - LM 87 “Servizio sociale e politiche sociali”
- Laurea vecchio ordinamento (ante 509/1999) equiparata sulla base delle disposizioni del D.M. 09 luglio 2009 “Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 70/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 – ad uno dei titoli ex DM 509/1999 ed ex DM 270/2004 previsti alle sopra indicate lettere d), ed e).

Per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento, sulla base di quanto disposto dal citato DM 9 luglio 2009 sulle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali, qualora una laurea conseguita in base all’ordinamento ante-riforma trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali, il candidato deve autocertificare a quale classe di laurea è equiparato il titolo di studio posseduto, sulla base delle evidenze dell’Ateneo che lo ha conferito.

b) Possesso dell’Abilitazione all’esercizio della professione ed iscrizione allo specifico Albo

Competenze richieste:

- accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale;
- informazioni sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso;
- orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali;
- segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti successivamente alla presa in carico;
- monitoraggio sociale in collaborazione con i servizi e con le forze sociali del territorio (da realizzarsi attraverso: l'individuazione di domande inesprese);
- raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate;
- promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini;

- potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali.
- presa in carico del nucleo familiare;
- definizione del progetto personalizzato sulla base dell'analisi svolta nella fase del pre-assessment e degli incontri con la famiglia;
- attivazione di prestazioni sociali e interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio, all'interno del sistema dei servizi e interventi per l'inclusione attiva, quali l'inserimento al lavoro (orientamento, formazione, misure di attivazione lavorativa, accompagnamento all'avvio di rapporti di lavoro, ecc.) e interventi educativi – anche domiciliari - per gli adulti e la famiglia;
- colloqui e visite domiciliari a cadenza periodica per la verifica del buon andamento del progetto personalizzato;
- incontri periodici dell'équipe per la verifica del buon andamento del progetto personalizzato ed eventuale rimodulazione del progetto se necessario;
- monitoraggio e raccolta dati delle progettualità avviate;
- raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, con i volontari e le organizzazioni pubbliche e private che operano nel sistema dei servizi sociali

EDUCATORE PROFESSIONALE (Profilo professionale Educatore)

- a) Possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma universitario di primo livello o Laurea triennale di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19);
oppure
 - Diploma di Laurea (DL) in Pedagogia o Scienze dell'educazione;
oppure
 - Laurea specialistica ex decreto ministeriale n. 509/1999 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe 56/S) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe 65/S) o Scienze pedagogiche (87/S);
oppure
 - Laurea magistrale ex decreto ministeriale n. 270/2004 in Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi (classe LM/50) o Scienze dell'Educazione degli adulti e della formazione continua (classe LM/57) o Scienze pedagogiche (LM/85), o Teorie e metodologie del e-learning della media education (LM/93);
oppure
 - altro titolo di studio equipollente per legge.
- b) Iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali ai sensi della L. 3/2018 e del D.M. 13/3/2018, ovvero, presentazione della domanda in corso, ai sensi della recente L.n. 55/2024.

Sono inoltre ammessi a partecipare in candidati in possesso dei titoli sotto elencati, se in possesso dell'iscrizione all'albo professionale degli educatori professionali istituito ai sensi della Legge 3/2018 e del D.M. del 13 marzo 2018:

- diploma o attestato di qualifica di educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente conseguito in base al precedente ordinamento, a seguito di corsi triennali, riconosciuti dalla regione o rilasciati dall'università (legge n. 845/1978, D.M. 27 luglio 2000);

- diploma o attestato conseguito a seguito del superamento di uno dei corsi di cui alla tabella allegata al decreto del ministero della salute 22 giugno 2016 avente ad oggetto "modifica del decreto 27 luglio 2000 recante " equipollenza di diplomi e di attestati al diploma universitario di educatore professionale, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post – base" (pubblicato sulla gazzetta ufficiale delle repubblica italiana n. 196 del 23.08.2016); tali titoli sono dichiarati equipollenti se conseguiti entro il 31 dicembre 2012, ai sensi del comma 539 legge 30 dicembre 2018, n. 145, modificato dal comma 465 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- diploma di laurea classe SNT2 di educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. n. 520/1998.

Competenze richieste: Conoscenza della normativa sociale nell'ambito di interventi e servizi in favore del contrasto alla povertà. Legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale, con particolare riferimento al sistema socio-assistenziale italiano delle seguenti aree: anziani, minori, disabilità, tossicodipendenze, alcool dipendenze, stranieri, famiglia. Conoscenza acquisita attraverso attività lavorativa svolta presso enti pubblici destinatari di fondi sociali.

MEDIATORE INTERCULTURALE

a) Possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea triennale (primo livello): L-12 – Mediazione Linguistica

a. In alternativa

2. Laurea triennale oppure laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento,

3. Attestato di mediatore culturale rilasciato da ente accreditato e valido su tutto il territorio nazionale (per i possessori di diploma di 2^a grado);

seguito da uno o più dei seguenti titoli:

Master di I livello, attinente alla qualifica di mediatore culturale, conseguito presso Università, scuole o enti riconosciuti dal M.I.U.R.

Master di II livello attinente alla qualifica di mediatore culturale conseguito presso Università, scuole o enti riconosciuti dal M.I.U.R.

Dottorato di ricerca attinente alla qualifica di mediatore culturale, conseguito presso Università, scuole o enti riconosciuti dal M.I.U.R.

I candidati in possesso di una **Laurea secondo il vecchio ordinamento o di una laurea specialistica (DM 509/99)** devono consultare il decreto interministeriale 9 luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Laurea in Mediazione linguistica o altre lauree equipollenti riconosciute per legge;

Qualifica professionale di Mediatore Interculturale acquisita mediante corsi di formazione professionale riconosciute dalle Regioni o dai Ministeri;

L'eventuale equipollenza ed equiparazione del titolo di studio deve essere precisata mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

- b) Conoscenza certificata (livello C2) e/o madrelingua di una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco, arabo, cirilliche (russo, macedone, ucraino, bulgaro, rumeno e in generale lingue dell'est Europa), cinese, giapponese, tigrino

Competenze richieste: Il mediatore culturale, con una conoscenza approfondita della cultura e del contesto socio-politico del Paese in cui vive e anche del Paese di origine delle persone straniere, dovrà essere in grado di fare da "ponte" e facilitare la comunicazione tra persone con differenze culturali rilevanti, che potenzialmente possono dare origine a malintesi o conflitti.

Si assicurerà che entrambi gli interlocutori abbiano compreso correttamente significati e concetti, anche complessi, affinché possano interagire tra di loro sulla base di un dialogo chiaro ed efficace:

- progettazione del programma personalizzato di interventi che individua le azioni finalizzate al superamento della condizione di povertà, all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale dei componenti del nucleo familiare beneficiario, elaborato in coerenza con i bisogni individuati;
- attività in EM per la presa in carico dei progetti personalizzati finalizzata ad attivare un sistema coordinato di interventi e servizi per l'inclusione attiva quali: favorire l'accesso ai servizi esistenti e facilitare il rapporto degli stranieri con il contesto sociale di accoglienza;
- prevenire il disagio sociale e la sofferenza psichica dei minori e delle donne straniere dovuta alle differenze culturali;
- realizzare un coordinamento fra i vari operatori quali assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, personale sanitario, insegnanti, équipe dei consultori familiari e dei Ser.T, volontari ecc., del territorio per creare una rete di interventi integrata e adeguare i servizi già esistenti alla nuova utenza straniera, al fine dell'inclusione attiva degli stessi.

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

(Profilo professionale funzionario amministrativo)

- a) Possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in Economia e Commercio o in Giurisprudenza, in Scienze politiche;

oppure

- Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) sopra specificati;

oppure

- una tra le seguenti Lauree Triennali: DM 509/1999 = 02 – Scienze dei servizi giuridici, 31 - Scienze giuridiche, 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali, 17 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale, 19 – Scienze dell'amministrazione, 28 – Scienze economiche; DM 270/2004 = L-14 – Scienze dei servizi giuridici, L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, L-33 – Scienze economiche;
- altro titolo di studio equipollente per legge.

Competenze richieste: Conoscenza della normativa connessa a procedimenti amministrativi di

fondi europei, ministeriali e regionali riguardanti interventi e servizi in ambito sociale, con particolare riferimento alle politiche sociali dei Comuni, conoscenza del diritto degli enti locali, acquisita attraverso attività lavorativa svolta presso enti pubblici destinatari di fondi sociali.

PSICOLOGO (Profilo professionale Psicologo)

a) Possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di laurea in Psicologia appartenente alla classe delle Lauree Magistrali LM-51 di cui al DM 270/2004 ovvero alla classe delle Lauree Specialistiche LS 58/S di cui al DM 509/99 ovvero di un diploma rilasciato secondo il precedente ordinamento universitario ed equiparato alla predetta classe delle lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009

b) Iscrizione ad un qualunque Albo Regionale italiano dell'ordine degli Psicologi, sezione "A".

Competenze richieste nell'ambito della legislazione nazionale e regionale di riferimento delle politiche sociali degli Enti Locali (con particolare riguardo a: Legge 8/11/2000 n. 328 e D.P.C.M. 30.03.2001, L.R. n. 23/2003); D.Lgs. 03/07/2017 n. 117 e successive modifiche ed integrazioni; Reddito di cittadinanza di cui al D.L. n. 4/2019 convertito in Legge 28 marzo 2019 n.26; Piano Sociale Regionale; Programmazione e progettazione nei sistemi locali dei servizi alla persona. Conoscenza acquisita attraverso attività lavorativa svolta presso enti pubblici destinatari di fondi sociali.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai sopraindicati posti, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per quanto concerne il titolo di studio i CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura selettiva *de qua* con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando per il profilo cui si concorre.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta, a cura del /della candidato/a:

a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);

b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente:

1. PER LE LAUREE: al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.istruzione.it);

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

È garantita pari opportunità a uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della legge 10/04/1991, n. 125. Tutti i requisiti (generali e specifici) sopra indicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente

selezione, e devono essere mantenuti fino al momento dell'eventuale assunzione. Il difetto, anche di uno solo, dei requisiti prescritti comporta la decadenza dalla graduatoria

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è pubblicato sul sito Internet del Comune di Corigliano Rossano www.comune.corigliano-rossano.cs.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" – e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Corigliano Rossano, dove potrà essere direttamente consultato e scaricato nonché sul Portale Unico del Reclutamento "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.InPA.gov.it> con la specifica che tale procedura esonera l'amministrazione dall'obbligo di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale come previsto dall'art. 35ter del D.Lgs.165/2001 - modificato dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36.

I candidati in possesso dei requisiti indicati dal bando possono presentare domanda di ammissione alla selezione esclusivamente in modalità telematica entro e non oltre il termine perentorio di gg. 15 (quindici), decorrente dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento ("InPA"), disponibile all'indirizzo internet <https://www.InPA.gov.it>. Il termine indicato per la scadenza del Bando e per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre le ore 23:59 del termine sopraindicato.

La compilazione on-line della domanda è possibile 24 ore su 24.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposita sezione predisposta sulla Piattaforma "InPA", previa registrazione. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS o altro sistema di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2onies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82. Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla Selezione, le domande che perverranno in altra forma o con ogni altra modalità.

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

A seguito dell'accesso al portale <https://www.InPA.gov.it/>, il candidato procede alla compilazione della sezione "Curriculum"; qualora si sia già provveduto in tal senso in passato, l'operazione non deve essere ripetuta. A conclusione della compilazione della suddetta sezione, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi". Il candidato compila le informazioni richieste a completamento della domanda di candidatura, seguendo la procedura guidata del portale; la candidatura viene precompilata parzialmente riutilizzando i dati inseriti nella sezione "Curriculum", ed è possibile aggiornare o integrare dette informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Dopo avere concluso la compilazione e proceduto all'invio, il portale propone di scaricare un riepilogo della domanda presentata. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dall'apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Al riepilogo viene attribuito un codice ID associato

univocamente alla singola domanda. L'ID sarà da conservare in quanto utilizzato dall'Ente come riferimento in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la procedura di selezione in parola. È possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Nel caso in cui il candidato presenti più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato alla domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. Sarà pertanto cura del candidato verificare il codice ID associato alla domanda che costituisce prova dell'avvenuta trasmissione; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle iscrizioni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale "InPA" un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Allegati alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere inseriti come allegati, in formato .pdf, i seguenti documenti:

- eventuale documentazione che comprovi l'esigenza di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova (nel caso di concorrenti portatori di handicap, di cui alla legge 5.2.92 n. 104 e candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento – DSA).

Il candidato dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.InPA.gov.it/>.

Ammissione ed esclusione dalla selezione:

È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nell'Avviso di Selezione, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto. Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato anche dopo l'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati che l'avranno superata. L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata, ritardata o inesatta ricezione della domanda dovuta a disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura selettiva saranno inviate dall'Ente attraverso esclusivamente il Portale di Reclutamento "InPA", e, ove necessario, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in fase di registrazione. Con la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato autorizza il Comune di Corigliano Rossano alla pubblicazione del proprio nominativo sul Portale del reclutamento "InPA" e sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti alla presente selezione.

Scaduto il termine ultimo di presentazione delle domande previsto dal presente Avviso, per ragioni di economicità e di celerità procedimentale, i candidati saranno ammessi alla procedura selettiva "con riserva" della successiva verifica di quanto dichiarato nella domanda di ammissione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La verifica sarà effettuata, comunque, prima della stipula del contratto individuale di lavoro. Le domande dei candidati rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Avviso, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato, a pena di esclusione. In tal senso, si provvederà a richiedere la regolarizzazione ai candidati a ciò interessati. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla procedura concorsuale.

E' esclusa la possibilità di presentare domanda di partecipazione a più di un profilo professionale. Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più istanze, sarà considerata valida solo l'ultima pervenuta nei termini di scadenza del bando.

Il candidato per la partecipazione all'avviso è tenuto al pagamento di € 10,00 (dieci/00) quale contributo di partecipazione alla selezione, da effettuare sul portale pagopa al seguente link:

<https://pagopa.regione.calabria.it/spontaneo>

Causale: Selezione pubblica per titoli e colloquio Ambito di Corigliano Rossano

La tassa di concorso non è in nessun caso rimborsabile.

5. TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai profili professionali, di cui al presente bando, è attribuito il trattamento economico riconosciuto per la corrispondente categoria dal C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022. Il Comune di Corigliano Rossano, in qualità di capofila del Distretto Socio-Assistenziale stipulerà, per ogni profilo professionale, un contratto di lavoro a tempo determinato, secondo le ripartizioni di cui all'art. 1 del presente Avviso.

6. MODALITÀ DI ASSUNZIONE E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La procedura selettiva è affidata a una o più Commissioni esaminatrici, composta/e ai sensi dell'art. 35 comma 3 del D.lgs. 165/2001, che sarà/saranno nominate/e in data successiva alla scadenza del presente avviso.

L'assunzione del personale di cui al presente Avviso di selezione avverrà per il tramite del Comune di Corigliano Rossano, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La valutazione delle candidature sarà effettuata dalla/e citata/e Commissione/i, nominate/e dal Dirigente del settore Personale del Comune di Corigliano Rossano, mediante la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio. La valutazione sarà effettuata attribuendo a ciascun candidato un punteggio massimo di **175** punti così ripartiti:

- Valutazione dei titoli di studio – Massimo Punti **20**
- Valutazione dei titoli di servizio - Massimo Punti **45**
- Valutazione delle competenze tramite colloquio – Massimo Punti **110**

La procedura selettiva sarà svolta anche in presenza di una sola candidatura valida per profilo professionale. Saranno valutati preventivamente i titoli e saranno ammessi al colloquio solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso alla data di scadenza della presentazione della domanda.

6. PUNTEGGI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) TITOLI DI STUDIO – MAX PUNTI 20;

Punteggio in base al voto di laurea

Si procederà all'attribuzione di punteggio esclusivamente al titolo di accesso dichiarato dal candidato. Non è valutabile la laurea specialistica/magistrale ove il candidato dichiara di accedere alla selezione con il titolo di studio della laurea Triennale (ove previsto).

Valutazione voto di Laurea da – a	Punteggio attribuito con accesso laurea Specialistica o Magistrale	Punteggio attribuito con accesso laurea triennale
60 a 76	5 Punti	2,5 Punti
77 a 86	6 Punti	3 Punti
87 a 96	7 Punti	3,5 Punti
97 a 106	8 Punti	4 Punti
107 a 110	9 Punti	4,5 Punti
110 e lode	10 Punti	5 Punti

Altri titoli di studio inerenti l'incarico da ricoprire (per ogni categoria sottospecificata, si può far valere un solo titolo):

- dottorati di ricerca almeno biennali: 2 punti
- diploma di specializzazione: 2 punti
- Master Universitario di secondo livello: 2 punti
- Master Universitario di primo livello: 1,5 punti
- Seconda laurea Triennale, specialistica o magistrale: 1,5 punti
- Abilitazione professionale (ove non richiesta quale titolo d'accesso): punti 1 .
- Corso Alta formazione post laurea, almeno 300 ore: 1 punto.

b) PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI 45

Per tale tipologia si intende il servizio a tempo indeterminato o determinato prestato alle dipendenze dello Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province, Unioni di Comuni, Comuni, Comunità Montane e loro Consorzi, Associazioni di Comuni, nonché il servizio militare. Il punteggio di seguito esplicitato sarà attribuito per attività inerenti l'incarico da ricoprire, svolte negli ultimi cinque (5) anni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Saranno considerati periodi di servizio anche le attività svolte con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o a progetto o altra forma di incarico (anche con Partita IVA), purché documentati e remunerati. Sono escluse dalla valutazione i periodi prestati per le attività di volontariato, di tirocinio o stage.

Ai titoli di servizio è attribuito un punteggio massimo complessivo di 45 (quarantacinque) punti, in base all'esperienza professionale maturata, sulla base del seguente criterio:

- **Punteggio massimo attribuibile 45**

Esperienza professionale	Punteggio Attribuito
Esperienza professionale maturata per lo specifico profilo per il quale si concorre, nei settori delle Politiche sociali degli enti pubblici destinatari di fondi sociali	0,75 per ogni mese Fino a max 45 punti

Per la valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

- Le frazioni di mese vengono considerate mese intero, laddove i giorni siano uguali o superiori a 15, se inferiori a 15 giorni non saranno oggetto di attribuzione punteggio;
- In caso di contemporaneità, i periodi di lavoro in sovrapposizione si contano una sola volta.

c) CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO- PUNTEGGIO – MAX PUNTI – 110

Al colloquio saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, alla data di scadenza della presentazione della domanda. Il colloquio, effettuato a cura di apposita Commissione giudicatrice che sarà nominata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, verterà sulle seguenti materie:

✓ **Profilo Assistente Sociale (ex categoria D):**

- ✓ Funzioni del segretariato sociale, della porta unica di accesso e del sistema di accesso ai servizi sociali;
- ✓ Elementi di Diritto Amministrativo e Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., alla Legge n. 241/1990 e s.m.i., al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., al diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), alla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016);
- ✓ Elementi in materia di pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.), performance nelle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.);
- ✓ Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
- ✓ Reati contro la Pubblica Amministrazione; Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
- ✓ Legislazione nazionale e regionale (Calabria) sui servizi socio-assistenziali con riferimento alle aree della disabilità, della tutela dei minori e delle famiglie, degli anziani, dell'immigrazione, maltrattamenti e abusi;
- ✓ Misure di inclusione attiva, contrasto alla povertà e sostegno al reddito;
- ✓ Lavoro di rete e d'équipe multidisciplinare

✓ **Profilo Funzionario Amministrativo (ex categoria D):**

- ✓ Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
- ✓ Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
- ✓ Elementi ordinamento finanziario e contabile degli enti locali
- ✓ Ordinamento Istituzionale degli Enti Locali: D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii. (limitatamente alla parte I);
- ✓ Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso agli atti (L.241/90 e ss.mm.ii.);
- ✓ La responsabilità dei dipendenti pubblici e i reati contro la P.A.;
- ✓ Conoscenze in materia di piattaforme digitali per i servizi sociali e in generale della P.A.; di gestione di siti istituzionali e di sistemi informativi sociali. Competenze normative in materia di

- gestione digitale di atti e procedure della P.A. con particolare riferimento ai servizi alla persona;
- ✓ Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. GDPR 679/2016);
-
- ✓ **Profilo Educatore Professionale:** Servizi sociali territoriali, con conoscenza del contesto socio-ambientale e sistema territoriale dei servizi e dei regolamenti d'Ambito;
 - ✓ Legislazione sociale nazionale e regionale: L.328/2000; L.R. n.11 del 23/10/2007 e ss.mm.ii. e regolamenti attuativi;
 - ✓ La programmazione partecipata dei servizi alla persona;
 - ✓ Le misure di contrasto alla povertà: il sostegno per l'Inclusione e relative modalità e metodologia di presa in carico degli utenti in termini di assessment e preassessment;
 - ✓ Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
 - ✓ Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
 - ✓ Ordinamento Istituzionale degli Enti Locali: D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii. (limitatamente alla parte I);
 - ✓ Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso agli atti (L.241/90 e ss.mm.ii.);
 - ✓ La responsabilità dei dipendenti pubblici e i reati contro la P.A.;
 - ✓ Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. GDPR 679/2016);
-
- ✓ **Profilo Psicologo:** Servizi sociali territoriali, con conoscenza del contesto socio- ambientale e sistema territoriale dei servizi e dei regolamenti d'Ambito;
 - ✓ Legislazione sociale nazionale e regionale: L.328/2000; L.R. n.11 del 23/10/2007 e ss.mm.ii. e regolamenti attuativi;
 - ✓ Servizi sociali territoriali, con conoscenza del contesto socio- ambientale e sistema territoriale dei servizi e dei regolamenti d'Ambito;
 - ✓ Legislazione sociale nazionale e regionale: L.328/2000; L.R. n.11 del 23/10/2007 e ss.mm.ii. e regolamenti attuativi;
 - ✓ La programmazione partecipata dei servizi alla persona;
 - ✓ Codice di comportamento dei dipendenti comunali;
 - ✓ Le misure di contrasto alla povertà: il sostegno per l'Inclusione e relative modalità e metodologia di presa in carico degli utenti in termini di assessment e preassessment;
 - ✓ Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
 - ✓ Ordinamento Istituzionale degli Enti Locali: D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii. (limitatamente alla parte I);
 - ✓ Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo ed al diritto di accesso agli atti (L.241/90 e ss.mm.ii.);
 - ✓ La responsabilità dei dipendenti pubblici e i reati contro la P.A.;
 - ✓ Normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. GDPR 679/2016);
-
- ✓ **Profilo Mediatore Interculturale:** Servizi sociali territoriali, con conoscenza del contesto socio-ambientale e sistema territoriale dei servizi e dei regolamenti d'Ambito;
 - ✓ Normativa nazionale in materia di flussi migratori e permanenza sul territorio italiano di cittadini stranieri.

- ✓ Conoscenza degli strumenti comunitari che favoriscono l'integrazione socio-lavorativa delle persone straniere sul territorio italiano teoria e tecnica della mediazione culturale, principi legislativi di diritto nazionale in materia di tutela dei diritti di cittadinanza, asilo e immigrazione;
- ✓ Principi fondamentali di pedagogia interculturale e psicologia dell'immigrazione e dell'inclusione,
- ✓ Principi legislativi fondamentali del diritto internazionale comunitario e nazionale sulla tutela dei diritti umani.
- ✓ Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) come da Decreto del Ministero del Lavoro 5 novembre 2021 elementi di base della normativa nazionale e regionale relativa all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità
- ✓ Nozioni sull'ordinamento degli Enti locali (L. 56/2014 e D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.)
- ✓ Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e al diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e ss. mm.), nozioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- ✓ Trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (L.190/2012, D.Lgs 39/2013, D.Lgs. 33/2013);
- ✓ Nozioni in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/2012);
- ✓ Tutela dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679); diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento DPR 62/2013;

Il/La candidato/a, in sede di colloquio, dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese e francese e la conoscenza dei principali applicativi informatici (word, excel, posta elettronica, internet ecc.) La verifica della conoscenza della lingua straniera e dell'informatica sarà effettuata in sede di colloquio.

Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di 84/110.

Il mancato ottenimento della valutazione minima comporta la dichiarazione di non idoneità e la non inclusione nella graduatoria di merito.

7. DATA E LUOGO DEL COLLOQUIO

La data e il luogo del colloquio sarà resa nota con avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Corigliano Rossano, sul sito internet istituzionale, nella sezione Concorsi di "Amministrazione Trasparente", del Comune di Corigliano Rossano, Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano-Rossano – <https://www.comune.corigliano-rossano.cs.it>

I candidati ammessi al colloquio, dovranno presentarsi nel luogo e nella data comunicata e/o resa nota, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Le predette modalità di comunicazione costituiscono, ad ogni effetto formale convocazione per la partecipazione alla selezione. Non è ammesso il differimento al sostenimento del colloquio salvo che per i casi previsti dalla vigente normativa in materia. Comporta, altresì, l'esclusione dalla selezione il presentarsi alla prova d'esame senza un documento di riconoscimento in corso di validità.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento dei colloqui per i soli candidati che superano il colloquio medesimo.

8. GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, risultante dalla somma della votazione dei titoli e del punteggio del colloquio, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste

dall'art. 5 - comma 4 - del D.P.R. 82/2023. La graduatoria di merito, approvata con determinazione del Dirigente, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line, su Amministrazione Trasparente del Comune di Corigliano Rossano e su InPA. Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative. La graduatoria ha validità ed efficacia secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. L'esito della procedura di comparazione sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all'Albo Pretorio del Comune di Corigliano Rossano e sul Portale del Reclutamento.

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione. L'Ambito si riserva la possibilità di attingere alle graduatorie definite attraverso la presente procedura per il reperimento, a scorrimento, di ulteriori candidati risultati idonei, da impiegare nelle attività dell'Ufficio di Piano per i profili oggetto di selezione.

In merito al profilo di Assistente Sociale Coordinatore si precisa che il profilo verrà attribuito al primo degli idonei utilmente collocato nella graduatoria di merito del Profilo Assistente sociale.

9. ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento selettivo ai sensi della normativa vigente, con le modalità ivi previste.

10. ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA PROCEDURA

L'Amministrazione potrà procedere ad annullare, nei casi di legge, la procedura selettiva; revocare la procedura selettiva per motivate ragioni di pubblico interesse, anche in ragione di norme restrittive in materia di finanza pubblica. Di eventuale annullamento o revoca sarà data comunicazione a tutti i candidati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Corigliano Rossano, capofila dell'Ambito.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Amministrazione Comunale, con riferimento al Regolamento UE 2016 n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dall'aspirante solo per i fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure previste dal presente avviso. Il titolare dei dati è il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Corigliano- Rossano, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Legge 7/8/1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Bernardina Carbone

12. PUBBLICITA'

Il presente Avviso viene pubblicato integralmente, all'Albo on line e su amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di Concorso" del Comune di Corigliano Rossano – <https://www.comune.corigliano-rossano.cs.it> , sui siti istituzionali dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale e sul Portale del reclutamento InPA secondo la vigente normativa per l'espletamento di avvisi pubblici per la selezione di personale per 15 giorni consecutivi.

Anche se il bando è unico è esclusa la possibilità di presentare domanda di partecipazione a più di un profilo professionale o Area di inquadramento. I candidati sono tenuti a specificare nella domanda di partecipazione on line – informazioni aggiuntive a quale Area e profilo intendono candidarsi. Nel caso in cui il/la candidato/a presenti più istanze, sarà considerata valida solo l'ultima

pervenuta nei termini di scadenza del bando.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ambito Territoriale potrà, in qualsiasi momento, interrompere la procedura in essere per motivate esigenze di servizio o per riduzione delle risorse disponibili. In ogni caso, l'assunzione a tempo determinato non dà diritto a trasformazione ad assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria definitiva, della presente selezione, redatta per ciascun profilo professionale, resterà valida per anni tre secondo quanto previsto dal DPR 82/2023 e potrà essere utilizzata, nel termine di validità, per ulteriori assunzioni che dovessero risultare necessarie, nonché per scorrimento nel caso di sostituzione dei vincitori della selezione.

Il/La candidato/a assunto/a sarà soggetto ad un periodo di prova, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Locali.

Il vincitore o l'idoneo (in caso di scorrimento) che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

Il responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Bernardina Carbone

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: bernardacarbone@coriglianorossano.eu

Corigliano Rossano lì _____

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano
